

GIOIA DEL COLLE LE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE SI MOBILITANO

Un concorso fotografico per valorizzare le Lama E Legambiente denuncia: sono attaccate dal degrado

ANDREA MONGELLI

● **GIOIA DEL COLLE.** Scade oggi il concorso fotografico: «Lama e dintorni», organizzato dall'Associazione «La Piazza», in collaborazione con la sezione territoriale di Legambiente.

Concorso che si articolava in due sezioni, la prima riservata a foto scattate con macchina digitale, l'altra a quelle con telefono cellulare. Un'occasione per rivedere gli angoli più incantevoli

della flora e fauna che si snoda lungo i percorsi scelti dalla sezione Legambiente, guidata da Vincenzo Capozzi. Associazione che nella seconda parte di agosto è stata protagonista con successo dell'escursione in bicicletta presso il Parco Archeologico di Monte Sannace e della passeggiata di domenica scorsa nelle valli cariche situate lungo il percorso della Lama San Giorgio-Giotta.

«Abbiamo registrato - ammette il responsabile di Legambien-

te, Capozzi - come alla cura del territorio da parte degli agricoltori del luogo si contrappongano casi di cementificazione selvaggia, spesso senza il rispetto delle regole. Numerose le introduzioni di specie vegetali esotiche nell'ecosistema, invece di preferire la messa a dimora di specie autoctone. E qui è d'obbligo rivolgere un appello affinché si combatta il fenomeno delle discariche abusive nelle campagne sperdute».

IL 5 OTTOBRE RIPRENDE L'ATTIVITÀ DELLA ONLUS CHE SEGUE VENTI GIOVANI AFFETTI DA PROBLEMI PSICHICI O MOTORI, UNICA IN TUTTO IL SUD

Disabili, basket dei miracoli

Romito (HBarì2003): «Riabilitazione più efficace attraverso lo sport»

Flavio ha 13 anni ed è paraplegico. Lo scorso ottobre si è affacciato all'associazione «H Bari 2003 onlus», che segue giovani affetti da disabilità fisiche o mentali e insegna loro a giocare a basket. Ha cominciato a frequentare il gruppo come mascotte. Poi, piano piano, ha preso ad allenarsi. Cinque mesi dopo ha messo a segno il primo canestro della sua vita. Onofrio invece è autistico. Fino all'anno scorso era un ragazzo da seguire. Adesso è entrato a pieno titolo nello staff tecnico, e aiuta gli altri giovani atleti a eseguire gli esercizi.

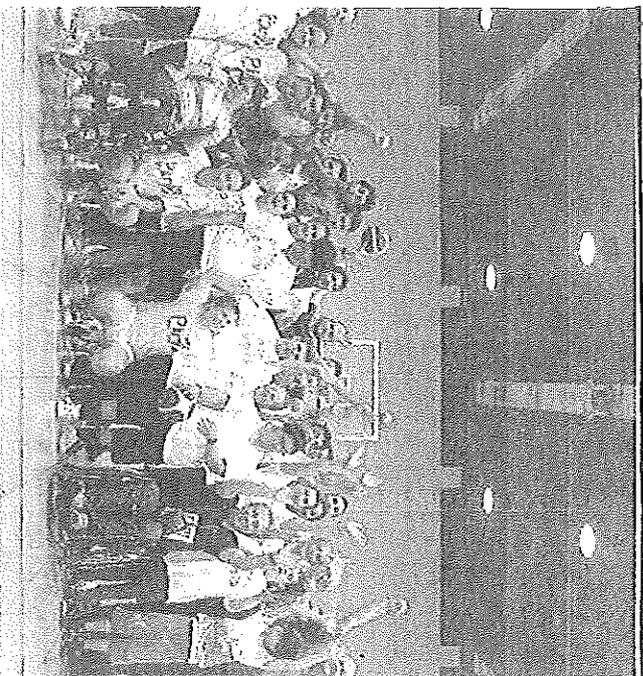
Di storie come queste i responsabili dell'associazione potrebbero raccontarne a decine. Ragazzi entrati con forti handicaps e in gran parte riabilitati proprio grazie allo sport. Grazie all'impegno di dieci volontari che,

a partire dal prossimo 5 ottobre, riprenderanno gare e allenamenti. «Il basket è importantissimo per queste persone - spiega il presidente, Giovanni Romito -. Per chi è affetto da disabilità psichiche lo sport è uno strumento di partecipazione e condivisione. Per i ragazzi con problemi motori, invece, lo sport rappresenta un'attività motoria che sostituisce la riabilitazione».

Sono venti i ragazzi seguiti dalla onlus. Hanno un'età compresa fra 11 e 30 anni. «I giovani con problemi mentali fanno attività con un allenatore e cinque guide in campo - prosegue Romito -. La squadra di basket in carrozzina, invece, della quale fanno parte atleti con problemi motori, è seguita dall'allenatore e da uno staff composto da tecnici e autisti». Perché i ragazzi viaggiano su e giù per l'Italia. «Partecipiamo al campionato nazionale di serie B - prosegue il presidente - lo scorso anno

abbiamo sfiorato la promozione in A2, che adesso è il nostro obiettivo per la prossima stagione». Dopo aver superato la seconda fase della competizione, la squadra è stata a Parma, Piacenza, Gorizia e Trento. «Una bellissima soddisfazione, ma i costi sono molto alti perché non ci possiamo limitare al trasporto degli atleti. Dobbiamo pensare anche alle carrozzine sportive, che hanno bisogno di mezzi e tecnici».

Eppure il presidente Romito non si scoraggia. Anzi, punta sempre più in alto. «Siamo l'unica realtà di questo genere in tutto il Sud - conclude -. Ci tengo poi a precisare che, grazie alla nostra presenza supportata dall'assessorato allo Sport del Comune di Bari, le spese sanitarie diminuiscono perché ragazzi che normalmente si rivolgerebbero alle strutture ospedaliere per portare avanti la loro riabilitazione fanno esercizio con noi. Grazie al basket.



SUCCESSO
Nella foto un momento della festa di chiusura delle attività della onlus lo scorso maggio [foto Luca Turil]

GRANDI OBIETTIVI

«Con la pallacanestro in carrozzella puntiamo a raggiungere la serie A2, che quest'anno abbiamo sfiorato»

Arte e natura nell'estate murgiana dei bimbi disagiati

ANNA LARATO

■ **SANTERAMO.** Si è concluso con una giornata all'insegna della natura, presso l'agriturismo «Solino» di Cassano, la XXa edizione di «Estate Azzurra 2010, Arte e Giochi». Al progetto estivo, del tutto gratuito organizzato dall'associazione di volontariato onlus Linea Azzurra, partito lo scorso 2 agosto hanno aderito 30 ragazzi tra italiani e stranieri di età compresa tra i 6 e i 14 anni.

Al loro fianco in attività ludico ricreative gli infaticabili operatori volontari dell'associazione, che non sono andati in vacanza ma sono rimasti in città accanto ai minori. Obiettivo del progetto favorire la socializzazione e il desiderio di fare amicizia in un rapporto di rispetto reciproco e di solidarietà anche nella situazione di disagio.

«Arte e Giochi» si è svolto negli spazi dell'oratorio salesiano per 3 giorni settimanali. Ispirazione delle attività laboratoriali svoltesi ogni lunedì, è stata la sabbia che ha stimolato la creatività dei ragazzi nella decorazione di bottiglie e nella realizzazione di disegni. Nelle altre due giornate sono stati proposti vari giochi di movimento, alternati a giochi di quiete, con lo scopo di promuovere i valori dell'amicizia, della solidarietà, dell'aiuto reciproco attraverso condivisione e l'incontro tra culture nel cammino del confronto e dell'integrazione.

«Anche in questa estate abbiamo voluto impegnare i ragazzi rimasti in città per non emarginarli in un periodo dove la strada rimane l'unica alternativa. «Tutte le attività hanno entusiasmato i ragazzi che, rispetto alla scorsa edizione di Estate Azzurra, hanno dimostrato maggiore impegno nel rispetto delle regole» spiega Antonietta Fiorentino, presidente di Linea Azzurra



05 settembre 2010

Le Associazioni di volontariato partecipano numerose al primo raduno della Bat

L'iniziativa si è svolta nella Sala Consiliare della provincia Barletta –Andria-Trani venerdì scorso, 3 settembre, su iniziativa voluta dall'Assessore prov.le Pompeo Camero.



di La Redazione

Nella Sala Consiliare della provincia Barletta –Andria-Trani presso l'ITA di Andria, si è svolto venerdì scorso, 3 settembre il primo Raduno delle Associazioni di Volontariato della Bat, iniziativa voluta dall'Assessore prov.le Pompeo Camero.

Tanta la partecipazione avuta, testimoniata da una sala consiliare gremita come non la si vedeva dal luglio 2009 quando si insediò il primo consiglio provinciale.

La manifestazione –che ha riscosso il plauso dei partecipanti- ha visto protagonisti innanzitutto i referenti locali dell'associazionismo diffuso che già nei prossimi mesi, vedrà perfezionata l'invocata sistemata interlocuzione con le amministrazioni locali dell'ambito Barletta Andria Trani, attraverso la messa a punto di un sistema di accreditamento tutto fondato su di una regolamentazione che la Provincia conta di mettere a

punto col concorso degli stessi sodalizi presenti e di quelli che nei prossimi giorni ancora si segnaleranno.

L'Assessore provinciale Camero ha sottolineato *“la coerenza della funzione delle associazioni di volontariato con gli obiettivi del nostro percorso politico-amministrativo”* esaltando particolarmente *“il valore della collaborazione con l'associazionismo volontario locale, in quanto attento interprete dei bisogni del territorio e soggetto propositivo di azioni innovative”*.

“Il raccordo con la propositività del vivaio volontariato – ha proseguito Pompeo Camero - chiuderà definitivamente con la politica autoreferenziale, apprestandosi le Istituzioni, a garantire che programmi e scelte siano sempre più ispirate da questi novelli stakeholders”.

La Provincia che nel frattempo, su iniziativa dell'Assessore Carmelinda Lombardi, ha già sottoscritto un **Protocollo d'intesa con relativa Convenzione con il CSV San Nicola**, per l'apertura dello Sportello del Volontariato presso gli uffici dell'Assessorato alle Politiche Sociali, intende costruire al più presto un proprio database che inglobi tutte le Associazioni che intenderanno farsi censire, al fine di costituire interfaccia la Provincia Bat.

Precisa Pompeo Camero che *“le Associazioni, a loro volta potranno decidere di farsi annoverare negli elenchi per più materie: dallo Sport alla Cultura, al tempo libero ludico e ricreativo, dal Teatro alla Musica ed alla Danza, dal Sociale al socio-assistenziale, dallo Scolastico al genitoriale, dalla Protezione Civile alla Sanità ed all'Ambiente, ecc.; si conta di poter coinvolgere, a titolo di esempio persino i ricercatori, gli appassionati di modellismo o di rielaborazioni storiche, sino alle Confraternite ed ai gruppi di preghiera. Inoltre, potranno decidere di segnalarsi con più sedi in più Comuni o di costituirsi in reti omogenee -come ad esempio suggeriva l'Assessore- per le UNI 3”*.

La verifica dei progressi dell'apprezzata iniziativa, il cui successo è stato contrassegnato dalle numerosissime presenze di volontari provenienti da tutti i 10 Comuni facenti parte della Provincia - su richiesta del *“plenum”*, è stata demandata ad un successivo incontro che dovrebbe tenersi in una location più ampia della stessa sala consiliare dell'Istituto Tecnico Agrario di Andria, fissato per il 3 novembre prossimo.

BITONTO DOMANI, ALLE 17,30, IN COMUNE, SI INAUGURA IL «FORUM PLENARIO CIVICO»

Politiche sociali, la parola alle associazioni e alle coop

ENRICA D'ACCIO

«**BITONTO.** Associazioni, cooperative, enti privati e pubblici a raccolta per il primo «Forum plenario civico». Domani, lunedì, alle 17,30, nella sala consiliare di Palazzo di Città, si terrà il primo incontro delle realtà sociali, culturali e del terzo settore per discutere, insieme, i progetti, le possibilità e le opportunità delle politiche sociali della città.

«Bitonto, comunità attiva e solidale, Welfare locale e tutela sociale» è il tema scelto dalle 7 realtà associative e cooperative che hanno indetto il forum: associazioni Più Valore onlus, l'Anatroccolo onlus, Goel, Polisportiva Elos, Sinergia, Associazione Italiana Sordi Famiglie ed

Amici onlus, le cooperative sociali Zip.h onlus e Sfrang onlus. Saranno 4 le macroaree di approfondimento: salute e sanità, con un focus su piano sociale di zona e ospedale; sicurezza e legalità; lavoro ed economia; cultura e società.

«Questo primo Forum - spiega Marilena Ciocia, dell'associazione Più Valore - vuol essere un esercizio di partecipazione sul territorio, per capire quali sono i bisogni e i disagi principali della collettività, che cosa si sta già facendo, quali percorsi devono essere ancora avviati. L'obiettivo attivare il meccanismo delle rete, grazie al quale associazioni, cooperative sociali, enti pubblici e privati riescono a dialogare fra loro per dare le risposte più opportune ai cittadini».

Dopo il primo incontro plenario, dove è attesa anche la partecipazione di alcuni rappresentanti di giunta, il Forum avvierà tavoli di lavoro specifici in cui affrontare argomenti di settore. Si tratta della terza iniziativa di partecipazione «dal basso», avviata, negli ultimi mesi, dalle realtà territoriali. A giugno è nato ufficialmente il Comitato per il rilancio della zona Pip, che, ad oggi, raccoglie circa 90 ditte artigiane, pronte a fare fronte comune per l'implementazione dei servizi e delle infrastrutture della zona artigianale. A luglio, l'avvio dei forum per la cultura e il turismo, con le associazioni culturali, gli artisti e le ditte locali che lavorano nello spettacolo, sul piede di guerra per una più coordinata promozione.

CONVERSANO L'INIZIATIVA «PULIAMO IL MONDO»

I bambini danno l'esempio e ripuliscono la campagna

Con Legambiente raccolgono 6 quintali di rifiuti

● **CONVERSANO.** Strade di campagna e laghi scambiati per discariche. Doline assediate da materiale plastico infiammabile. Elettrodomestici e batterie esauste incautamente smaltiti nell'area protetta della Riserva naturale dei laghi e della Gravina invece che in un'area ecologica. Pezzi di vecchie auto e rifiuti di ogni tipo, dalle bottiglie di vetro ai tubi per l'irrigazione, dismessi, abbandonati a ridosso e sopra antichi muretti a secco.

È lo spettacolo, indecoroso, presentatosi agli occhi dei ragazzi e dei loro genitori che, accompagnati dai volontari di Legambiente e delle associazioni agricole di Conversano, hanno aderito alla iniziativa «Puliamo il mondo», sottraendo il Lago di Agnano, area di grande pregio ambientale inserita nell'oasi naturale, e la zona di San Lorenzo, dominata dall'antica chiesa rurale, all'aggressione di materiali tossici e pericolosi. Bottino della spedizione, circa 6 quintali di rifiuti.

«Il mio ringraziamento va innanzitutto a tutti i partecipanti, per la sensibilità dimostrata verso una iniziativa legata alla salvaguardia dell'ambiente. La nostra è stata un'azione simbolica, per ricordare a tutti quanto sia incivile, nel 2010, l'abbandono selvaggio dei rifiuti. Alcuni degli scorci più belli della campagna conversanese sono stati restituiti alla loro integrità. L'appello che ora rivolgiamo ai cittadini è di agire in modo più civile», osserva Giuseppe Cacciapaglia, presidente del circolo «Abron» di Legambiente, che sottolinea la folta partecipazione di ragazzi delle scuole elementari e medie e dedica la giornata ad Angelo Vassallo, il sindaco ambientalista di Pollica assassinato il 5 settembre.

[antonio galizia]

di lavoro

La cooperativa di Japigia è coinvolta nel progetto di riutilizzo di un autobus dell'Amtab e allargano la squadra di operai per altri interventi

Rom assumono rom «miracoli» di comunità

I romeni di Artezian ingaggiano un bosniaco di Modugno

CARDINALE DE VITO

Di solito marzo 2008: i rom romeni del villaggio socialista comunale di strada Santa Teresa a Japigia, diventato imperdibile di se stessi, hanno la cooperativa di lavoro Artezian. Primo settembre 2010: i rom romeni di Artezian assumono con contratto di lavoro un rom bosniaco del secondo villaggio socialista sorto su un'area pubblica, quello in via Milella 89, nella zona industriale ai confini con Modugno e Bitonto.

Velebija Adzovic 33 anni, dieci figli, tutti nati in Italia, bosniaco di Solac, una cittadina a 85 chilometri da Mostar, monta tutte le mattine alle 9 in un capannone dell'Amtab. No l'azienda di trasporti c'è tempo: in una delle officine è parcheggiato un vecchio autobus. L'associazione «Osservatorio Sud» ha presentato un progetto per il recupero e il riutilizzo «d'ossima Permatex». Al piano superiore sarà realizzata una galleria didattica e artistica sul raso e riadde nella parte inferiore, tra gli scartini e i pannelli che riproducono un pericolo sui trasporti urbani, ci sarà posto anche per organizzare eventi culturali. «Prossima fermata farà il giro dei quartieri».

Sergio Scarocelli, fondatore di Osservatorio Sud e anima del progetto, spiega: «La nostra è un'associazione di promozione della solidarietà sociale, ma anche di promozione del consumo critico, del non-spreco, del consumo essenziale e di ogni pratica

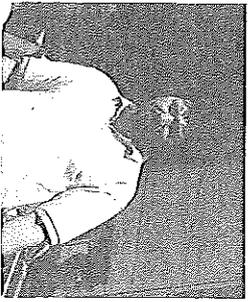
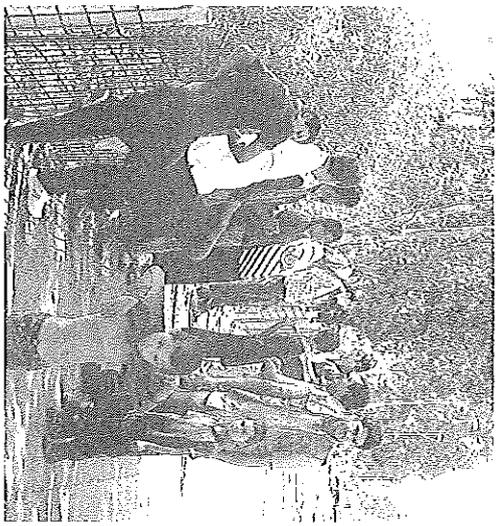
economica e sociale che favorisca un'emanipolazione dallo sfruttamento. Riciclo, riuso, collaborazione con i rom, vanno in questa direzione». Una convenzione con l'amministrazione comunale regola il progetto che l'Osservatorio Sud ha concepito e voluto in rete con altri soggetti, primo tra tutti, con Artezian. Da lunedì scorso anche Velebija è della partita perché assunto proprio da Artezian. È un segnale forte di integrazione che il presidente della cooperativa, Daniele Tomasescu, portavoce della comunità romana del villaggio socialista di Japigia, continua a lanciare da quando non si rassegnò agli sgomberi dei primi Anni 2000 (amministrato da Carlo Abbruscato) e con l'aiuto di volontari senza etichetta e della cooperativa sociale «Occupazione e solidarietà» (oltre che di associazioni cattoliche interculturali (Vox Populi) e antirazziste (Forum del diritto) è riuscito a rendere sanabile il progetto interrotto della comunità rom romeni bimbi a scuola (qualcuno è già alla materna) e dal 2006 la cooperativa di fachinaggio, traslochi e manutenzione del verde.

Da Artezian è nata una cosa che impiega le donne del villaggio alla creazione di bidolletta e opere di sartorie con materiali di scarto. Creazioni in mostra e in vendita il 27 settembre nel terzo appuntamento di «Terra Terra», un «dormitorio» e soldale allestito davanti a Ecopolis, sempre a Japigia. È a Terra Terra anche Velebija ha messo in vetrina vasi di rame

battono, oggetti e giare, forgiati grazie anche all'arte del padre, Mamuth.

Velebija, ora, è al lavoro con Scarocelli. L'assunzione segnata, una svolta non solo per lui. Grazie al contratto potrà usufruire degli assegni familiari e dare una prospettiva più solida ai dieci figli già inseriti nelle scuole di Modugno. E potrebbe ridisegnarsi - se saranno superate le fibrillazioni interne al campo - anche il futuro delle 13 famiglie bosniache (tutte imparentate) accampate da novembre scorso in via Milella.

Un «miracolo» rom terzino rom, «dopo due anni di piccoli lavori in istituti scolastici locali e abitazioni, Artezian prova a dare una prospettiva anche a un altro specchio di mondo rom. È un segnale concreto di accettazione della sfida frutto di un processo in rete del terzo settore, processo che però ha bisogno di essere supportato continuamente dall'ente pubblico altrimenti il rischio è di perdere dieci anni di cammino», riflette Matteo Marnisi, anima di «Occupazione e solidarietà» e del progetto Artezian.



IN LAZIO
Velebija Adzovic, 33 anni, bosniaco

PROTESTA OLTRE 350 ANIMALI

Cani randagi l'Aca sollecita contributo comunale

☛ La signora Anna Dalfino, rappresentante legale dell'Aca onlus (Associazione pro cani abbandonati), custode dei randagi per conto del Comune di Bari, ha inviato una lettera al sindaco sulla grave situazione in cui versano le strutture di accoglienza per i randagi a causa del mancato pagamento del contributo comunale dal mese di gennaio ad oggi.

A causa di questi ritardi fornitori di mangime, di prodotti sanitari e veterinari avrebbero bloccato le loro prestazioni, per cui i volontari dell'Aca, cui è affidata la custodia dei 350 cani del Comune di Bari, 200 dei quali abbandonati nelle campagne e 150 nella Pensione del Vassallo, stanno faticosamente provvedendo, anche con anticipazioni personali, alla loro sopravvivenza.

Nel campo rom di via Milella via da Modugno, lontano dalla città

I bambini delle famiglie bosniache non possono andare a scuola tutti i giorni

di GIANLUIGI DE VITO

L'area comunale di via Milella concessa ai rom bosniaci e le condizioni di vita delle 13 famiglie fuggite 20 anni fa dalla guerra di Mostar è stata al centro di un faccia a faccia tra amministratori del Comune di Bari, di quello di Modugno e del consorzio industriale Asi. Un segnale non da poco, visto che il tiro a segno francese di metà agosto contro i rom romeni e bulgari ha arroventato anche in Italia il clima della cacciata dei «brutti, sporchi e cattivi».

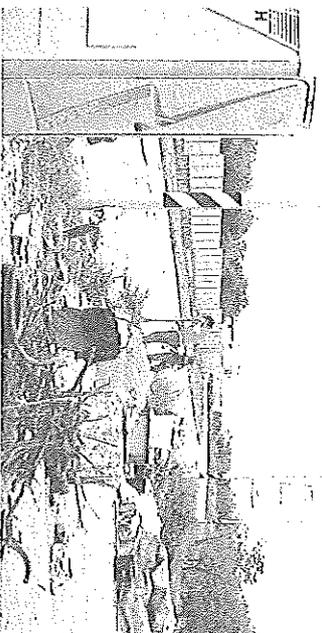
Ogni volta che si parla di zingari, la febbre sale a tutti, sinistra compresa, visto che la questione migratoria viene legata in maniera pretestuosa al problema sicurezza tanto da suggerire prudenza e silenzio in modo da non perdere consensi anche alle frange più antirazziste del Pd. Il terreno in questione, in via Milella, si trova nella zona industriale di Bari. I dirigenti della Ripartizione anagrafica hanno anche assegnato un numero civico, il 99, al villaggio-sosta. Ma le tredici famiglie bosniache vivevano in via dei Gelsonimi, a ridosso del casello autostradale. Sono rimaste lì per una decina di anni. A fine giugno 2009, la responsabilità di un grosso incendio di pneumatici, proprio in via dei Gelsonimi, fu fatta ricadere sui bosniaci. È risaputo che una pratica di sopravvivenza assai diffusa è quella di carbonizzare lo pneumatico per salvarne lo scheletro di fili di rame. Ma della mano incendiaria del rogo non ci sono né prove

né risultati di indagini. Le colline di pneumatici si sono moltiplicate anche senza gli «zingari». Ma il rogo di giugno, assieme al pericolo paventato (ma in un incidente) che i continui attraversamenti delle corsie autostradali, da parte dei ragazzini bosniaci, creavano alle auto, furono occasioni troppo ghiotte. Il sindaco Udc, Pino Rana firmò un'ordinanza di sgombero senza alternativa. Alcune associazioni di volontari, di Modugno (Vox Amica) e di Bari (Occupazione e Solidarietà, Saro Wiva e Vox Populi) riuscirono a disinnescare lo sgombero. In realtà, fu solo rinviato. Ma a settembre del 2009, le pressioni dei residenti e degli imprenditori di via Gelsonimi, e soprattutto l'imma-

gine di un accampamento sommerso da immondizia e da residui di masserizie (ma collocato a cassonetto) spinsero Rana a chiedere alle forze dell'ordine di eseguire lo sgombero. Il cordone dei volontari riuscì nell'impresa di evitare la deportazione e di subordinare lo sgombero a una soluzione. Motivo: nei 13

nuclei familiari, ci sono bambini iscritti a scuola, malati cronici e gravi, ma anche donne incinte e colpite da patologie tumorali. Appellarsi alla difesa dei diritti umani, era naturale e scontato, non certo un esercizio ideologico, tanto più per una

comunità conoscita a Modugno da anni: Rana s'impegnò a destinare risorse per attrezzare un campo-sosta a condizione che i bosniaci andassero fuori dal territorio comunale. Non rimase che bussare a Bari. Via telefono fu interpellato il sindaco, Michele Emiliano. L'«ob» al secondo



L'area sosta dei rom bosniaci in via Milella

campo rom (dopo quello concesso ai romeni a Japigia) non paga in chiave politica. Fatto è che Emiliano non si è affatto opposto al buon esito di un processo di inclusione, ma pretese che l'individuazione dell'area fosse sbrigliata dal consorzio industriale. Il primo terreno fu individuato a ridosso di alcuni stabilimenti non lontani da via Buozzi. Troppo vicini alla città. E allora ecco la soluzione 2: via Milella, non fa niente se ci sono i trallici dell'alta tensione; ma li sono lontani da Modugno e dalle case di Bari. Rana convocò dirigenti scolastiche volontarie firmò un protocollo nel quale si è impegnato a attrezzare con bagni chimici e cisterne d'acqua l'area di via Milella. Promise anche il trasporto scolastico. I primi due impegni sono stati mantenuti, il terzo no. Ma nella riunione della scorsa settimana, il trasporto scolastico è stato nuovamente promesso.

E per il resto? Luce, fognia, censimento e iscrizione anagrafica per avviare processi di lavoro? Questi nomi pesanti. Di fatto quello di via Milella è sotto l'egida della circoscrizione San Paolo (centrodestra). E nel vertice della scorsa settimana i problemi più grossi sono stati sollevati dall'assessore ai Servizi sociali, Ludovico Abbaticchio (Pd) che si è fatto interprete del sovraccarico di lavoro degli assistenti sociali del San Paolo (dall'inizio del mandato, non un provvedimento di Abbaticchio a sostegno delle comunità rom stanziati a Bari). L'assessore all'Accoglienza, Pablo Losito, (Sinistra Ecologia e Libertà) chiede ora di spostare la comunità dai trallici: un'impresa aver ottenuto via Milella, figuriamoci avvicinarci al centro abitato. In breve: dalla riunione, solo proclami di intenti. Peraltro da mantenere in sortina, per evitare levate di scudi da destra e sinistra. Siamo in grado di anticiparne i contenuti: in via Milella ci sono irregolari, per di più con precedenti penali e condanne. Vive perfino un ragazzino sorpreso mentre un pedofilo (arrestato il vicino) abusava di lui. I bimbi non vanno a scuola tutti i giorni chiedono l'elemosina e i genitori fanno gli accattori. Insomma, tanti reati in quel lenzuolo bosniaco. Ma i bambini che colpa hanno? Molti di loro a scuola rendono. Avrebbero maggiore successo con un pulchino che garantisse la frequenza. E poi: in un lenzuolo molto più esteso, il San Paolo, risultano presenti criminali di proporzioni e entità maggiori. Che facciamo? Deportiamo i «ceppisti»? Ah, già: i baresi, sono italiani, hanno la nostra «razza».

de vito@gazzettamezzogiorno.it

BISCEGLIE

PRESSO LA MISERICORDIA

**Corso gratuito
di primo soccorso**

■ L'unità di protezione civile e di soccorso volontario "Misericordia" ha organizzato a Bisceglie un corso gratuito di primo soccorso aperto a tutti i cittadini finalizzato a far apprendere le procedure di base da applicare in situazioni di emergenza. Il corso consentirà ai partecipanti di acquisire le principali tecniche utilizzate nel primo soccorso, come per esempio la tecnica di rianimazione cardio-polmonare. Le lezioni, previa iscrizione, si terranno presso la sede operativa della "Misericordia" (sita in via gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa, tel. 080.3924405) ogni domenica alle ore 17.

**PUTIGLIANO / Con «Vivilastrada»
Una cena per la sicurezza stradale**

■ «Tutti a tavola» per una maggiore sicurezza sulle strade. Una cena sui generis organizzata dall'associazione «Vivilastrada.it» per stasera, dalle 20 alle 22,30, nel ristorante «La taverna di Farinella». Una nuova, particolare iniziativa per approfondire tra una portata e l'altra un tema sempre attuale, quello della sicurezza e dei pericoli che la strada rappresenta per i giovani e che per l'associazione è l'impegno più importante. «Vivilastrada.it», negli ultimi due anni, guidata dal presidente Pietro Longano, si è fatta conoscere con il suo programma di prevenzione in tante piazze e istituti scolastici pugliesi e non solo. Oggi i commensali assisteranno alla proiezione di spot che aiutano a comprendere l'utilità di una guida sobria e sicura. Saranno date istruzioni relative al primo soccorso e sarà proiettato il corto «La storia di Piero». *[palmira nardelli]*



11 settembre 2010

Ancora una bella iniziativa dell'Ass. di volontariato "Gruppo C.O.N."

Teatro terapia in Città: Convegno di presentazione del corso di formazione in teatro terapia

"Scena e Retrosцена"



di [La Redazione](#)

L'Associazione di volontariato "Gruppo C.O.N" organizza un convegno di presentazione del corso di formazione in teatro terapia "Scena e Retrosцена", progetto promosso e finanziato dal Centro di Servizio al Volontariato San Nicola, il giorno 16 Settembre p.v alle ore 17.30 presso la sala formazione del CSV di Andria sito in Via Piave 79, per promuovere il suddetto corso di formazione.

Interverranno: Avv. Nicola Giorgino – Sindaco di Andria; Avv. Magda Merafina – Ass. Politiche Sociali del Comune di Andria; Dott.ssa Carmelinda Lombardi – Ass. Politiche Sociali

della Provincia Bat; Dott. Nicola Cifarelli- psicologo-psicoterapeuta; Signor Matarrese Michele - Presidente dell'Associazione di volontariato "Gruppo C.O.N"; Dott. Sebastiano Inghingolo – Educatore Professionale; Dott.ssa Isabella Di Bari – Educatrice Professionale



11/09/10

Bari - A.P.MA.R. ONLUS - In CAMPER per una DIAGNOSI PRECOCE : SCREENING GRATUITO

A.P.MA.R. ONLUS partecipa alla 74ª FIERA DEL LEVANTE che si terrà a Bari dall'11 al 19 Settembre con il progetto "In CAMPER per una DIAGNOSI PRECOCE"

Il CAMPER sarà attrezzato con apparecchiature e strumentazioni sanitarie utili ad effettuare esami diagnostici quali la CAPILLAROSCOPIA, l'ECOGRAFIA Muscoloscheletrica, per avere dei dati utili alla diagnosi precoce di eventuali patologie reumatiche.

E' un'iniziativa di grande spessore che vedrà coinvolta tutta la Reumatologia pugliese, dall'Unità Operativa di Reumatologia Universitaria dell'Università di Bari e di Foggia, ai singoli medici specialisti reumatologi della regione.

Gli esami saranno eseguiti previo consulto medico e nel pieno rispetto della privacy

Inoltre, vicino al camper, nell'area dell'ingresso Monumentale, sarà presente uno stand per la distribuzione di materiale informativo, e dove sarà installata una postazione per la proiezione di video inerenti le patologie reumatiche.

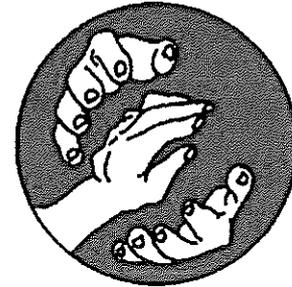
L'Associazione Pugliese Malati Reumatici, A.P.MA.R. Onlus - Ente di Volontariato si adopera affinché le patologie reumatiche trovino la giusta dignità e attenzione presso l'opinione pubblica, le Istituzioni sanitarie e la classe politica, perseguendo a tal fine scelte operative mirate a migliorare la qualità di vita e la qualità dell'assistenza socio-sanitaria della persona con patologia reumatica.

Difendere il diritto alla salute, informare e aggiornare sulle terapie, promuovere incontri tra pazienti, e tra pazienti ed esperti del settore, e soprattutto favorire la diagnosi precoce è il modo in cui A.P.MA.R. combatte e affronta patologie come l'Artrite Reumatoide, la Sclerodermia, la Spondilite Anchilosante, la Sindrome Fibromialgica, il Lupus, e così via.

L'iniziativa sarà realizzata con il contributo incondizionato di Pfizer Italia SpA

Posizione CAMPER: ingresso Monumentale Area Est. Pad. 115 Stand 3

Posizione Stand: ingresso Monumentale Tettoia 5 Stand 12





11/09/10

11 settembre - Spettacolo teatrale SANTA DELLE PERSEGUITATE - Palo del Colle (Bari)

Sabato 11 settembre p.v., alle ore 19,30, sul sagrato della Chiesa Matrice di Palo del Colle (piazza della Minerva) la compagnia del Teatro della Fede riproporrà la rappresentazione teatrale

SANTA DELLE PERSEGUITATE
dalla terra di Puglia una martire per la dignità della donna

L'iniziativa rientra nel progetto «Risveglio dei valori umani e riscoperta della vocazione al volontariato», organizzato dal Centro di Promozione Culturale "Il seme e la rondine" e dalla Libera Università "D. Guacero", in collaborazione con l'Onlus "Padre Ugo Michele Panebianco" e promosso dal Centro di Servizi al Volontariato San Nicola.

Scritto e diretto da Alfredo Traversa, lo spettacolo propone la vicenda umana e spirituale di Santa Scorese, la giovane di Palo del Colle assassinata il 15 marzo 1991 da un maniaco, sotto il portone di casa. Santa era una studentessa (liceo classico, facoltà di pedagogia) che coltivava grandi ideali. Impegnata in attività sociali e in iniziative di carità cristiana, meditava di dedicarsi totalmente a Dio e al prossimo. I suoi progetti furono tragicamente stroncati dalla truce mano di uno squilibrato che, dopo averla ossessivamente tormentata per anni (pedinamenti, minacce, aggressioni, ecc.), con tredici coltellate pose fine alla sua giovane vita. Aveva 23 anni. «Una martire della dignità della donna», l'ha definita Luigi Accattoli. Di lei, già proclamata "serva di Dio" dalla Chiesa, è in corso la causa di beatificazione, presso la Congregazione dei Santi, a Roma.

Santa ha lasciato un diario spirituale, pubblicato e più volte riedito, ed altri scritti. Ispirandosi a questi e ad altre testimonianze, Traversa ha scritto uno spettacolo-oratorio di grande intensità e coinvolgimento emotivo, rivolto particolarmente ad un pubblico giovanile per la sua alta valenza formativa. L'esemplarità di vita di Santa Scorese rappresenta un'autentica lezione per i nostri ragazzi.

SANTA DELLE PERSEGUITATE
dalla terra di Puglia una martire per la dignità della donna

dal diario spirituale di Santa Scorese

Scritto e diretto da: ALFREDO TRAVERSA

INTERPRETI: SIMONA QUARANTA - CARMELA COVIELLO - TIZIANA RISOLO - ANNAMARIA CALIANDRO - TANO CHIARI - RINO MASSAFRA - CLAUDIO DE VITTORIO

Il diario personale di Santa Scorese è stato pubblicato con il titolo *L'attirerò a me. Scritti spirituali di una Serva di Dio*, da Stilo editore, 2a edizione Bari 2006.



PREVISTO UN POSTO
**Servizio civile
alla «Pro Loco»**

■ E' stata bandita la selezione per un posto di volontario civile con retribuzione presso l'associazione Pro Loco di Bisceglie per il 2011. Nei siti internet www.prolocobisceglie.it e www.serviziocivileunpli.net possono essere visionati e scaricati i moduli e i dettagli relativi alla presentazione della domanda di ammissione. Possono partecipare alla selezione tutti i cittadini italiani che alla data di scadenza del bando, fissata al 4 ottobre 2010, abbiano compiuto 18 anni di età e non superato il ventottesimo anno di età e che non abbiano mai prestato Servizio Civile volontario ai sensi della Legge 64/2001. Titolo del progetto da condurre è "Trulli, torri, castelli... opere monumentali della Provincia barese". Il progetto si pone l'obiettivo di procedere ad una raccolta organica e sistematica della storia, delle tradizioni, dei costumi, del folklore e della gastronomia del comune di Bisceglie e delle aree viciniori, del turismo culturale. Questo lavoro è finalizzato alla redazione di un "vademecum" per il turista in supporto sia cartaceo che multimediale, in lingua italiana ed inglese.

LA LETTERA

DOPO IL NO AL CONCERTO

LA RISPOSTA DEGLI ASSESSORI

Abbatichio: «La disabilità è una cosa seria». Sannicandro: «Non siamo gli organizzatori degli eventi»

Amaramente disabili «Comune insensibile»

Tre associazioni: «Niente biglietti gratuiti per Ligabue»

G. FLAVIO CAMPANELLA

«Niente concerto di Ligabue per alcuni disabili baresi. Negativa la risposta del Comune a questa lettera del 25 maggio scorso (di cui riportiamo uno stralcio): «Le associazioni "Volare più in alto", "HBARI2003" e "Mano a mano", perseguono come precipua finalità, quella di migliorare la qualità della vita dei disabili. L'11 settembre prossimo si svolgerà all'Arena della Vittoria di Bari lo spettacolo musicale di Ligabue, e molti dei nostri associati, circa 60 persone (30 disabili e loro accompagnatori), hanno espresso, alle nostre associazioni, la volontà di partecipare gratuitamente al suddetto evento. Il nostro scopo è quello di destinare alle famiglie con portatori di gravi handicap momenti di divertimento».

Gianni Romito, presidente di «HBARI2003», visto l'esito, manda una e-mail alla Gazzetta: «Il Comune di Bari - se legge, a firma delle tre associazioni - sta perdendo la sensibilità che fino allo scorso anno ha dimostrato di avere per i propri cittadini più disagiati: i disabili gravi e i loro genitori. Non riusciamo a capire il perché di questa chiusura. È dovuta a qualcosa o a qualcuno? Ogni qual volta le associazioni chiedono la possibilità di far partecipare i loro iscritti a qualche evento, la risposta è sempre negativa. L'impressione è che il sociale non sia più preso in considerazione».

La risposta arriva puntuale, da parte sia di Ludovico Abbaticchio, assessore al Welfare, sia di Elio Sannicandro, assessore all'Urbanistica e allo Sport.

«Qualcuno dimentica - afferma Abbatichio - a parte i sostegni alla propria associazione, il Piano sociale di zona triennale, con finanziamenti specifici su progetti e obiettivi, approvato dal consiglio comunale. Riconosco l'impegno sociale di Romito, ma forse si lamenta troppo spesso. Del resto, parlano i fatti. Come il fatto di aver istituito la Consulta per l'handicap (che per Romito, però, esiste solo sulla carta, ndr). Bisogna guardare al tema della disabilità in modo serio senza pressioni di carattere autoreferenziale».

«Sgombriamo il campo dagli equivoci - dice Elio Sannicandro - Per le manifestazioni c'è l'obbligo di destinare posti per i disabili. Ma non si può pretendere l'ingresso gratuito. Ci sono dei casi, come per le partite interne del Bari calcio, in cui c'è un accordo con il club che prevede l'ac-

cesso senza costi per i diversamente abili. Per quest'anno è stato previsto un bando in modo da privilegiare i richiedenti in base alla percentuale di invalidità e al reddito. In occasione delle recenti partite della Nazionale di basket, gli accompagnatori non hanno pagato. In occasione del Trofeo Tim c'è chi ha fatto domanda per 60 persone su 100 posti disponibili. Un po' troppo. In ogni caso, l'interlocutore è l'organizzatore dell'evento e non il Comune».

Ad esempio, per il «Fiorello show» di sabato prossimo all'Arena della Vittoria, sul sito www.livetour.it si legge che i posti per i disabili sono limitati. Segue la procedura per la prenotazione. Gli accompagnatori (uno per i deambulanti, due per i non deambulanti) dovranno essere muniti di biglietto di ingresso da acquistare la sera dello spettacolo all'ingresso disabili. La tariffa è pari al valore più basso dei prezzi indicati (in questo caso, 35 euro).

ATTIVITÀ
SPORTIVE: I ragazzi della associazione Hbari2003 in occasione di Vivacità



BARI | Svago e divertimento durante lo spettacolo svoltosi a Bari

13 SETTEMBRE 2010

traniweb

LA BAT IN FIERA DEL LEVANTE DIRITTI DELLE DONNE E POLITICHE SOCIALI

Nel padiglione 170 della Fiera del Levante, la provincia Bat organizza un convegno sul tema dei diritti delle donne e sull'uguaglianza di genere intese come nuove prospettive per le politiche sociali. Questo il programma:

Apertura con "Lettera del Papa alle donne"
Interpretata da Stefania di Palo scrittrice e autrice di prosa

Interventi:

Saluti del Presidente Provincia Barletta-Andria-Trani
Giovanardi, Sottosegretario Politiche della Famiglia
Fucci, Commissione parlamentare
Gentile, Assessore al Welfare Regione Puglia
Sessa, Prefetto Provincia Barletta Andria Trani
De Filippo, Segretario generale Provincia Barletta Andria Trani
Molendini, Consigliera di parità della Regione Puglia
Pirè, già Dirigente del carcere di Trani-Docente Università di Bari
Cessari, Ufficio per gli Interventi in Campo Economico e Sociale del Dipartimento per le Pari Opportunità
Lombardi, Assessore alle politiche sociali, della famiglia e delle pari opportunità Provincia Barletta Andria Trani
Daglia, Assessore alla solidarietà e parità della Provincia di Pavia
Fontana, già Responsabile Osservatorio Sociale Provincia Barletta Andria Trani

A seguire:

Firma del protocollo d'intesa con la Provincia di Pavia: scambio di buone prassi e collaborazione come opportunità di raggiungimento di modelli di eccellenza. La tematica assume particolare importanza anche in relazione alla nuova programmazione comunitaria che ha riconfermato le pari opportunità quale principio trasversale ampliandone la portata e introducendo accanto alle parità di genere anche il principio di pari opportunità per tutti e di non discriminazione.

A seguire:

Tavola rotonda di confronto tra Associazioni, Comuni e Provincia
Saranno presenti: sportello del volontariato Centro Servizi al Volontariato S. Nicola- Coop. Oasi 2
- Riscoprirsi Centro antiviolenza

Per l'intera giornata sarà proiettata parte dell'attività svolta dall'Osservatorio Sociale Provinciale e dall'Assessorato Provinciale.

QUANDO: **18 SETTEMBRE 2010 ORE 10**

DOVE: **FIERA DEL LEVANTE - PADIGLIONE 170**

ANNO NUOVO RINNOVATI CONTRATTI COL PERSONALE. SCHITTULLI: LA PRIORITÀ È GARANTIRE I SERVIZI

Provincia, trasporto disabili ed educatori, si parte subito

Il saluto di Emiliano e Losito al mondo della scuola «per un anno pieno di soddisfazioni»

«Rinnovo dei contratti con gli educatori e gli assistenti alla comunicazione per lo svolgimento del servizio di assistenza specialistica e avvio del servizio di trasporto per gli alunni diversamente abili. Sono i due provvedimenti con cui la Provincia di Bari dà il via al nuovo anno scolastico.

«La nostra priorità è salvaguardare i diversamente abili - spiega il Presidente della Provincia, Francesco Schittulli - assicurando prioritariamente loro sin dall'inizio dell'anno scolastico tali servizi fondamentali. Abbiamo voluto dare continuità all'assistenza specialistica, che consiste in interventi educativi personalizzati finalizzati a facilitare e migliorare l'integrazione dell'alunno diversamente abile, favorendo i

processi di socializzazione e di conseguimento delle autonomie».

Il servizio di assistenza specialistica, che costa 1,8 milioni l'anno, ha ricevuto più di un riconoscimento (in particolare dai genitori) per validità ed efficacia, ma purtroppo deve fare i conti con le ristrettezze di bilancio. Infatti, il numero dei nuovi ammessi al servizio è condizionato dalle disponibilità del bilancio provinciale. «I fondi - asserisce Schittulli - hanno subito una decurtazione perché una parte di essi dovrà essere utilizzata, a partire da quest'anno, anche per garantire il servizio di trasporto scolastico degli alunni disabili attribuito alla Province».

Intanto, l'amministrazione sta procedendo all'espletamento dell'avviso pubblico per educatori e assistenti alla comunicazione, per il quale sono pervenute 1.700 domande. Le nuove graduatorie decorreranno dall'anno scolastico 2011/2012.

In questa settimana quasi tutte le scuole hanno aperto o apriranno i battenti, così il sindaco Michele Emiliano e l'assessore alla

Pubblica Istruzione, Fabio Losito hanno stilato un messaggio di auguri a tutto il mondo della scuola, «con la speranza che sia un anno ricco di ottimi risultati per i vostri studi e di tante esperienze positive». «Bambini, vivete il tempo a scuola con entusiasmo e curiosità - aggiungono - perché questo è il modo migliore per crescere, imparare e costruire nuovi legami.

Partecipate attivamente alle ore di lezione, sappiate ascoltare gli insegnanti e apprezzare i vostri compagni, le differenze e le specificità di ognuno di loro. Perché la scuola è, in piccolo, quello che è la società: un luogo di confronto e di apprendimento continuo, in cui ciascuno, facendo la propria parte, contribuisce al bene comune».

«Un saluto affettuoso anche a dirigenti scolastici, insegnanti, personale scolastico e alle vostre famiglie. A loro tocca il compito delicato e importante di accompagnarvi lungo questo straordinario percorso di scoperta e conoscenza. È a loro che affidiamo la cura del vostro presente affinché il futuro sorrida a tutti noi».

TERLIZZI IL COMUNE CERCA DUE VOLONTARI PER IL PROGETTO «ATTIVAMENTE». IL BANDO SCADE IL 4 OTTOBRE

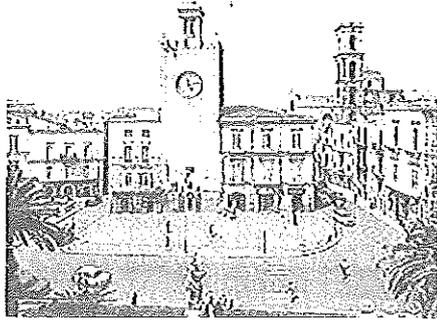
Servizio civile, per i giovani

● **TERLIZZI.** Scade il 4 ottobre alle ore 14 il bando del Comune per il servizio civile nazionale.

Richiesti due volontari per il progetto «AttivaMente». Lavoreranno negli spazi della biblioteca comunale allo sportello Informagiovani.

Le attività previste nell'ambito del progetto sono: la promozione del servizio Informagiovani; la creazione di una efficace rete con le altre agenzie del territorio (scuole, università, centri per l'impiego) in materia di occupazione, formazione e volontariato; il potenziamento delle banche dati per l'incrocio domanda-offerta di lavoro; interventi a sostegno di bandi regionali e di tutto ciò che ha come destinatari i giovani dai 15 ai 29 anni.

Informagiovani opera in stretta colla-



TERLIZZI Una veduta del centro cittadino

borazione con il Coordinamento regionale dei centri Informagiovani in Puglia, che consente, da un lato, di intercettare le informazioni relative a quanto programmato a livello regionale; dall'altro, di es-

sere un soggetto attivo, in grado di rilevare, elaborare e restituire indicazioni delle tendenze e dei fenomeni della realtà giovanile.

Dal 2004 lo sportello è sede della segreteria remota dell'Università degli studi di Bari e del Politecnico. Pertanto offre consulenza e assistenza per l'immatricolazione, l'iscrizione e per le borse di studio.

Informagiovani organizza anche manifestazioni, incontri con l'autore, mostre, proiezioni, scambi interculturali con delegazioni straniere in collaborazione con le realtà del territorio.

Il servizio civile avrà una durata di 12 mesi. Comporta un impegno di 30 ore settimanali, per 5 giorni a settimana.

Ai volontari spetta un assegno mensile di 433 euro.

[rosaria malcangi]

MONOPOLI PRESENTATA L'INIZIATIVA DI ASSISTENZA ECONOMICA «INTELLIGENTE», MIRATA ANCHE A EVITARE LA MORSA DELL'USURA

Lo sportello del microcredito aiuta le famiglie in difficoltà

Comune e Bcc istituiscono un fondo di 70mila euro per 35 «nuclei»

DONATO MENGA

● **MONOPOLI.** Spese mediche, riparazioni improvvise, ritardi nel pagamento del canone di locazione: tutti motivi per cui, spesso, le famiglie in difficoltà si rivolgono all'assessorato ai Servizi sociali del Comune. «Vogliamo responsabilizzare l'utenza e soprattutto sottrarla alla morsa dell'usura, fornendo a chi non avrebbe i requisiti bancari e finanziari una linea di accesso al credito». A spiegare gli obiettivi del progetto «Microcredito» è l'assessore ai Servizi sociali Giuseppe Campanelli che, insieme con il sindaco Emilio Romani e il presidente del Banco di credito cooperativo Nazareno Longano, partner del progetto, ha presentato l'iniziativa nella sala Terre Parlanti, ieri mattina.

Il Comune fa da garante per le famiglie in difficoltà che, fino a un importo massimo di 2mila euro, accedono a un fondo di garanzia istituito in partnership da Comune e Bcc.

A beneficiare dell'iniziativa sono i residenti nel Comune di Monopoli da almeno tre anni o immigrati in possesso di un regolare permesso di soggiorno che si trovano in situazione di temporanea dif-

ficoltà economica, con una condizione economica familiare complessiva compresa tra i 3mila e i 15mila euro. L'accesso alla formula di finanziamento finalizzata avviene tramite l'ufficio del Comune che, con apposita modulistica, istruisce la pratica autorizzando l'erogazione presso l'istituto: «Una nuova concezione del sussidio, una maniera responsabile che allontana l'utenza da un concetto di aiuto assistenziale. La valutazione spetta all'assessorato, che conosce le casistiche oltre che le problematiche familiari. Inoltre - specifica ancora Campanelli - l'erogazione è finalizzata».

colato a motivazioni specifiche, tra le quali, come già ricordato, eventuali difficoltà nel pagamento dei canoni di affitto o ritardi nel pagamento delle bollette, o la necessità di affrontare le spese di riqualificazione degli alloggi o per adeguamenti strutturali di modesta entità o, infine, di affrontare impreviste spese sanitarie.

«Uno strumento che mettiamo a disposizione di chi non avrebbe la possibilità di accedere al credito - spiega ancora l'assessore - senza correre il rischio

di invischiarsi in tunnel debitori, dal momento che la banca oltre a partecipare al fondo di garanzia applica tassi accessibili e soprattutto si è impegnata a implementare il fondo».

Attualmente sono 70mila gli euro a disposizione, per un plafond massimo di 35 nuclei familiari, ma si tratta di una partenza in via sperimentale che già nella prossima previsione

di bilancio, qualora i risultati dell'esperimento fossero interessanti, potrebbe rimpinguarsi.

IPOTESI LIMITATE

Il regolamento dei Servizi sociali prevede il sostegno in casi di necessità «seria»

BENEFICI PURE PER GLI IMMIGRATI

Per ottenere il finanziamento, occorre dimostrare lo stato di bisogno. Fra i casi previsti: il fitto di casa e le spese mediche

ficoltà economica, con una condizione economica familiare complessiva compresa tra i 3mila e i 15mila euro.

L'accesso alla formula di finanziamento finalizzata avviene tramite l'ufficio del Comune che, con apposita modulistica, istruisce la pratica autorizzando l'erogazione presso l'istituto: «Una nuova concezione del sussidio, una maniera responsabile che allontana l'utenza da un concetto di aiuto assistenziale. La valutazione spetta all'assessorato, che conosce le casistiche oltre che le problematiche familiari. Inoltre - specifica ancora Campanelli - l'erogazione è finalizzata».

Come dire che l'aiuto economico è vin-

INIZIATIVA DELL'AIL «NUMERO VERDE» DALLE 8 ALLE 12

Lotta ai linfomi, oggi l'ematologo è al telefono

● In occasione della «Giornata mondiale per la conoscenza del linfoma», oggi l'associazione «Ail» mette a disposizione un numero verde (800.226.524) dalle ore 8 alle 12 ed un ematologo che risponderà a telefono ai quesiti proposti.

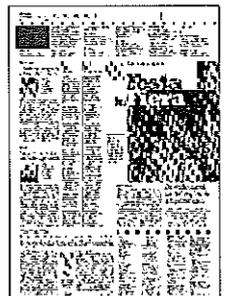
Gli italiani che convivono con questa malattia, in aumento, sono 200mila e aumentano di 11mila l'anno mentre - rende noto il prof. Franco Mandelli, presidente dell'«Ail» - aumentano le guarigioni (70%) grazie alla chemioterapia associata a farmaci biologici (rituximab) che hanno reso guaribile anche la forma «follicolare», finora mortale. Rituximab come terapia di mantenimento ha consentito la remissione della malattia nel'82% dei pazienti.

Cinema

CINEMATERAPIA

Domani alle 19 all'Armenise di
Bari c'è "Il silenzio del sole",
cortometraggio per promuovere
la cinematerapia a cura del
Centro di servizio al volontariato
San Nicola. Info 349.126.16.56.

ASS. LO > PECCATINO





Home | Archivio | Appuntamenti | Rubriche | Vetrine | Redazioni | Collaboratori | Links | Contatti
 Redazione di Bari Cerca nel sito Data

20/09/10

Valenzano (Bari) - Un progetto per diventare SUPERABILI

Presentazione

Martedì 21 settembre 2010, ore 16.00
 Sala consiliare del Comune di Valenzano, Largo Marconi 58

Il progetto SUPERABILI si rivolge agli oltre 22.000 diversamente abili in attesa di avviamento al lavoro iscritti nella graduatoria della provincia di Bari e ai minori affetti dal disturbo ADHD - disturbo da deficit dell'attenzione ed iperattività, che costituiscono il 5% dell'intera popolazione infantile. L'obiettivo è di favorirne l'integrazione sociale, scolastica e lavorativa.



Il progetto SUPERABILI sarà presentato, tra gli altri da Clelia Quaranta, responsabile del progetto per l'associazione "Sideris", Angelo Massagli, primario Neuropsichiatria infantile IRCCS "E. Medea" - Polo di Ostuni, Michele Corriero, pedagogista e counsellor, giudice onorario Tribunale per i minorenni di Bari, Katia Lavermicocca, psicologa e psicoterapeuta, Gabriella De Blasi, informatica, Stefano Dellino, educatore. Inoltre, interverranno Rosanna Lallone, dirigente Provincia di Bari, Anna Romanazzi, Annalisa Rossi e Antonio Rago, referenti dell'Ufficio scolastico provinciale di Bari - Ufficio disabilità. Saranno presenti per il Comune di Valenzano Luigi Lampignano, sindaco, Lorenzo Cipriani, assessore alle Politiche sociali, Grazia Colombo, assessore alle Politiche per la Cultura e Istruzione. Sono stati invitati Giovanni Lacoppola, responsabile dell'Ufficio scolastico per la Provincia di Bari; i sindaci dell'Ambito 5.

Il progetto SUPERABILI, finanziato dal Protocollo d'Intesa Fondazioni bancarie e Volontariato, sarà realizzato dall'Associazione di Volontariato "Sideris Onlus" di Valenzano in partenariato con le associazioni di volontariato "U.N.I.Vo.C." (Unione italiana volontari pro ciechi), "Verbum Caro", "A.So.Tu.Dis. Onlus" (Associazione solidarietà e tutela disabili), l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia, l'Ufficio scolastico provinciale di Bari, il Dipartimento Scienze pedagogiche e didattiche dell'Università degli Studi di Bari, l'I.T.C. "De Viti De Marco" di Valenzano e l'Assessorato Politiche del lavoro e formazione professionale della Provincia di Bari.

È ampiamente dimostrato che i bambini e i ragazzi con ADHD e i giovani con diversa abilità in età lavorativa, se opportunamente stimolati e supportati, possono diventare "superabili". A questo mira il Progetto che coinvolgerà da una parte i docenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado e dall'altra gli alunni diversamente abili della scuola secondaria da orientare e avviare al lavoro, attraverso la sperimentazione dei Piani individuali di transizione (PIT). È prevista, inoltre, la realizzazione di laboratori pratici, di un laboratorio di informatica, di una rete mirata alla commercializzazione dei manufatti e alla creazione di auto impresa.

Puglialive.net - Testata giornalistica - Reg.n.3/2007 del 11/01/2007 Tribunale di Bari
 Direttore Responsabile: Nicola Morisco

powered by studiolaonline.it

GRAVINA ALL'VIII RADUNO

Cortei storici solidarietà e affetto per gli aquilani

■ **GRAVINA.** Ovazione per L'Aquila al ricevimento in Comune dei gruppi partecipanti all'VIII raduno internazionale dei cortei storici medievali. Al gonfalone del capoluogo abruzzese, alla sfilata finale di ieri sera, è stato riservato il posto d'onore, accanto a quello di Gravina e a quello della Provincia da sempre sostenitrice di questa manifestazione che da 8 anni raccoglie il meglio di associazioni e gruppi impegnati nel riproporre scene di vita medievale. Forte il legame con L'Aquila perché il centro studi «Nundinae» che organizza la manifestazione, ha prestato i propri costumi, riprodotti su disegni originali dell'epoca, permettendo che quest'anno si svolgesse il corteo della famosa festa della Perdonanza celestiniana. Riconoscente, il sindaco **Massimo Cia-lente**, al gruppo storico aquilano ha affiancato il gonfalone della città e parole di ringraziamento per Gravina. Ricambiato dall'ovazione e dalla solidarietà espressa dal vicesindaco **Antonio Masiello** e dall'assessore alla cultura **Lorenzo Tremamunno** a nome della comunità gravinese e di tutti i gruppi partecipanti alla manifestazione. Un'occasione per ammirare i costumi sontuosi che per due giorni hanno invaso le strade di Gravina, trasformando il centro storico in una città medievale con tanto di mercato, di accampamenti militari, dimostrazioni d'arme, musicisti medievali, artisti di strada. [m.pizz.]

CORATO

VENERDÌ E SABATO «PULIMONDO» SU INIZIATIVA DEL CIRCOLO DI LEGAMBIENTE

Gli studenti col pollice verde ripuliscono giardini e pineta

GIANPAOLO BALSAMO

● **CORATO.** La salute dell'ambiente non può dipendere solo dalle leggi e dai governi. «Quello ambientale è soprattutto un problema educativo, affidato alle scuole, alle associazioni, al senso civico dei singoli cittadini». Con queste parole il sindaco di Corato, **Luigi Perrone**, ha presentato l'imminente edizione della tradizionale manifestazione «Puliamo il mondo» che a Corato si svolgerà il prossimo 24 e 25 settembre in collaborazione con la locale Azienda igiene e pubblica utilità (Asipu).

Dunque anche quest'anno il comune di Corato ha aderito all'iniziativa mondiale «Puliamo il Mondo», il più grande appuntamento di volontariato ambientale promosso dalla Legambiente. Per l'occasione, spiegano gli organizzatori, protagonisti dell'iniziativa saranno gli studenti delle scuole elementari e medie ed anche delle scuole superiori che, armati di guanti e sacchetti, ripuliranno le aree di pertinenza delle scuole e quelle nelle immediate vicinanze, nonché pineta Fungistierno e la zona archeologica San Magno.

«Puliamo il mondo» - commenta **Aldo Fusaro**, presidente del locale circolo del "cigno verde" - è un gesto d'amore per le città e un urlo di rabbia contro il degrado che rischia di ucciderle.



CORATO
Una precedente edizione dell'iniziativa sostenuta dal circolo Legambiente

L'intento, anche quest'anno, sarà di dare il buon esempio: i coratini, come è avvenuto nelle scorse edizioni, riusciranno a dimostrare che ci vuole davvero poco per mantenere pulito e preservare il nostro patrimonio urbano.

Per una migliore riuscita dell'iniziativa, entro il prossimo 23 settembre le adesioni all'iniziativa dovranno essere comunicate allo 080/9592312 fax 080/8724259 (ore ufficio) o al 340/6621544. Tutti i partecipanti riceveranno un kit di pulizia.

«Puliamo il Mondo» - conclude

il primo cittadino - è un'occasione non solo per il recupero ambientale di strade, boschi e parchi, ma anche per creare un rapporto di collaborazione tra cittadini ed istituzioni locali, unite per testimoniare il proprio rispetto per i territori».

Per ulteriori informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi presso la sede della Legambiente in via Santorno, 11 dalle ore 20,30 alle ore 21,45 o direttamente all'Assessorato all'Ambiente del Comune di Corato in Lago di Viti 24 nelle ore d'ufficio.

RUVO LA SEDE IN VIA VITTORIO VENETO SARÀ PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA PUGLIA

Meno soli i bimbi malati di tumore

«Ali di scorta» attiva nuovi servizi

• **RUVO.** Solidarietà e speranza per i bambini affetti da tumore. Inaugurata la nuova sede dell'associazione «Ali di Scorta» in via Vittorio Veneto, nei locali di proprietà comunale prima adibiti a ufficio postale.

Attiva fin dal 2007, l'associazione ha affiancato quattro famiglie ruvesi nella lotta alle neoplasie infantili, ma presto sarà il punto di riferimento per tutta la Puglia. Previsto dallo statuto il sostegno logistico, psicologico, e in caso di bisogno, anche economico alle famiglie. Il presidente **Gioacchino Carlucci**, spiega: «Quando un medico sospetta in un bambino patologie gravissime per i genitori è solo panico e smarrimento. In questi casi ciò che serve è innanzitutto la certezza e la rapidità della diagnosi». E aggiunge: «Quindici giorni di attesa possono essere fatali. Il nostro aiuto consiste nel fare da ponte con le realtà ospedaliere e a volte farci carico dei costi per gli esami necessari». Gioacchino Carlucci preferisce tacere la propria esperienza personale, perché dice «il dolore non si può raccontare». E infatti insieme a sua moglie e a una decina di soci fondatori ha deciso di trasformarlo in un sorriso e una mano tesa per gli altri. L'associazione collabora



La nuova sede dell'associazione «Ali di scorta»

con l'Associazione di prevenzione oncologica (Apo) sul territorio. A livello nazionale opera in tandem con l'associazione «Ali di scorta» di Roma, che ha sede nell'ospedale «Gemelli». Nella capitale l'associazione dispone di un pulmino e di undici minialloggi (per nuclei familiari di tre persone). I piccoli pazienti che effettuano chemioterapia o radioterapia possono così raggiungere l'ospedale quotidianamente, ma ricostruire fuori delle pareti ospedaliere la propria quotidianità

domestica.

Per la Puglia a breve partirà una campagna informativa rivolta ai pediatri; il tesseramento per i nuovi soci; varie iniziative per raccogliere fondi. Ma i problemi stanno all'angolo in questa associazione, che sulle pareti della nuova sede ha disegnato solo la gioia di vivere. Sole, prato, fiori, uccelli, farfalle e un arcobaleno: perché sempre più spesso per fortuna i bambini nella lotta contro i tumori sono Davide contro Golia. *[ros. malc.]*

SANTERAMO

SABATO UN CONVEGNO
**Donazione sangue
i 30 anni della Fidas**

■ La locale sezione Fpds- Fidas, con oltre mille soci, festeggia 30 anni di servizio e attività di volontariato. Per ricordare l'impegno e sensibilizzare alla donazione sangue ha organizzato alcune manifestazioni celebrative. Sabato 25 alle 19 nella Sala Cenacolo dell'ex convento Padri Riformati si discuterà di donazione del sangue e volontariato. «La donazione del sangue: cultura solidarietà prevenzione», questo il tema della conferenza-dibattito. Interverranno, tra gli altri Rita Perniola, presidente Fpds Santeramo, Rosita Orlandi presidente Fpds- Fidas Puglia, Raffaele Laricchia ematologo direttore servizio immunoematologia e medicina trasfusionale del «Miulli» e il sindaco Vito Lillo. Alle 9 di domenica in piazza «Raduno dei donatori» con sfilata per le vie cittadine. La manifestazione si concluderà alle 11 in piazza Garibaldi con la celebrazione della messa.

CAPURSO

DOMANI L'INAUGURAZIONE. PREZZI POPOLARI E SENZA SCOPO DI LUCRO

Un poliambulatorio low cost nato dall'esperienza delle Acli

VITO PRIGIGALLO

● **CAPURSO.** Dal mondo delle Acli e della cooperazione nasce un ambulatorio per visite mediche specialistiche low cost. Sarà operativo da lunedì in via Ortolabruna e applicherà tariffe massime di 45 euro per consulto. I dottori sono 15 e mirano ad andare incontro alle difficoltà di molti utenti che affrontano spesso la caotica macchina del servizio sanitario pubblico.

«La nostra iniziativa - precisa Mario Costantini, ideatore del progetto - nasce dall'esperienza assistenziale offerta per anni dal locale circolo Acli "Luisa Bissola". Nasce dal basso e dalla lettura dei bisogni della gente. Fondamentale è stato l'incontro con il consorzio "Meridia" e con il suo presidente Gianfranco Viscichio, oggi a capo di Confcooperative Puglia.

«Sappiamo - dice Daniele Aprile, direttore sanitario dell'ambulatorio - che molti cittadini sono in difficoltà, a cominciare dal fatto di non sapere a chi rivolgersi, per non dire della inadeguatezza e dei tempi lunghi dell'offerta pubblica e dei costi piuttosto alti se non altissimi del privato. Questo centro - prosegue Aprile -

nasce per accogliere le esigenze di quanti cercano una terza via, quella del cosiddetto privato sociale. Il progetto è stato realizzato grazie al contributo di specialisti di importanti ospedali che offriranno competenza e disponibilità».

Le specialità offerte sono cardiologia, dermatologia, angiologia, endocrinologia, dietetica, medicina interna, senologia, urologia, andrologia, pneumologia, otorinolaringoiatria,

oculistica e infine psicoterapia la cui tariffa sarà di soli 35 euro proprio perché è un'area in cui la sanità pubblica è piuttosto carente.

Oltre alle cure low cost, il centro «Nuova città» (che sarà inaugurato domani alle 18 nel corso di una «giornata aperta») si pone l'obiettivo di unire

a una medicina specialistica di alto livello la capacità del medico di instaurare con il paziente un cammino di cura in cui al primo posto vi sia la dimensione relazionale, offrendo soprattutto ascolto e accoglienza. Le prenotazioni, oltre che telefoniche, potranno essere effettuate anche on line, utilizzando anche i canali di comunicazione di Facebook e di Twitter. Nell'ambulatorio sarà disponibile un servizio Internet wi-fi gratuito.

15 SPECIALISTI

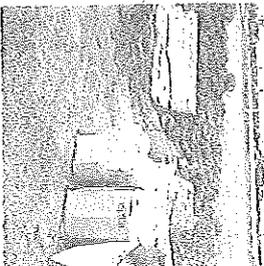
Un'idea «figlia»
del mondo
della cooperazione

Città ripulita. E domenica solo biciclette

Domani, studenti e volontari cancelleranno i segni più evidenti del degrado soprattutto davanti alle scuole

ANDREA MONGELLI

GIORDA DEL COLLE. Tutto è pronto per l'edizione 2010 di «Puliamo il mondo», edizione italiana di «Clean Up the World», in programma in questo fine settimana. È una iniziativa - sottolineano i dirigenti della sezione gioiese di Legambiente - di cura e di pulizia, un'azione allo stesso tempo concreta e simbolica per chiedere città più pulite e vivibili». Problema più volte denunciato dagli ambientalisti, i quali sono pronti in questa due giorni a sensibilizzare come non mai non solo i cittadini, ma soprattutto le istituzioni. Opera di sensibilizzazione che registra già una presa di coscienza da parte dell'assessorato comunale all'ambiente in questa occasione al fianco degli ambientalisti: «È un appuntamento - dice l'assessore Antonicelli - al quale non potremmo mancare, poiché è l'occasione giusta per fornire certezze ai cittadini, ad iniziare da quelli del nuovo quartiere che affianca la palestra "Kouznetsov" e il suolo ceduto alla parrocchia del S. Cuore, dal quale sono arrivate segnalazioni dai residenti». «Il prossimo week end - aggiunge Enzo



Cumuli di macerie in periferia



Capozzi, coordinatore cittadino di Legambiente - sarà una maratona di civiltà aperta a tutti. L'idea è quella di ripulire dalle carte, dalle cicche di sigarette, dai rifiuti e dalla inciviltà gli spazi pubblici (giardini, parchi, bordi delle strade, piazze ecc). Intanto, in attesa di altre adesioni, possiamo dire che ci sarà oltre al coinvolgimento della pubblica amministrazione anche quella degli studenti (di ogni ordine e grado, ndr) e delle diverse associazioni presenti sul territorio».

Il programma. Domani, alle 9, l'appuntamento è fissato davanti alle scuole «Mazzini», «Losapio», «Carano» e «San Filippo Neri», dove le rappresentanze scolastiche si sposteranno unitamente ai volontari verso i siti individuati da ripulire. Operazione che prenderà il via alle 9,30 per chiudersi alle 11,30.

Domenica 26, Legambiente aderisce (come l'associazione nazionale) alla settimana europea per la mobilità sostenibile per diffondere l'uso della bicicletta, che ha ispirato l'evento voluto dall'amministrazione comunale. «Le domeniche alle bici» evento che sarà riproposto anche domenica 10 ottobre.

Anziani e minori, via ai progetti

Firmati 11 accordi con i Comuni. La Regione stanziava i primi 36 milioni di euro

GIUSEPPE ARMENISE

Si sono scomodati persino i tecnici della regione Friuli Venezia Giulia. In effetti, il welfare modello Puglia è più una scatola di montaggio sulla capacità di sopravvivere ai tagli del vecchio Stato sociale, che una proiezione su modelli futuribili verso i quali pure la macchina amministrativa guidata da **Nichi Vendola** vorrebbe proiettarsi. Dal Triveneto hanno voluto vedere, in realtà, come si fa, di fronte alla mortificazione dei servizi sociali, a occuparsi ancora e comunque di benessere (socio-psico-fisico e sociale).

L'assessore al Welfare (parola che in in-

glese sta proprio per benessere), **Elena Gentile** sprizza soddisfazione. Ieri ha presentato (e firmato) i primi 11 accordi di programma attraverso i quali i Comuni realizzeranno un totale di 39 interventi a favore di anziani, minori, categorie disagiate, persone malate. Un piano che impegna i primi 36 (29 dei quali messi dalla Regione, il resto cofinanziato dalle amministrazioni locali) di 135 milioni a beneficio di tutta la Puglia. Cifre importanti (daranno 268 posti di lavoro) se si pensa alla stretta seguita alla crisi economica da un lato e alla defatigante contrapposizione tra governo Berlusconi e Puglia sullo sblocco dei fondi Fas. Cifre che mettono insieme, in un crogiuolo politico in forte stridore con la tensione Fitto-Tremonti-Vendola, sindaci di centrosinistra (al tavolo del presidente, ieri, i due più rappresentativi erano i primi cittadini di Bari, **Michele Emiliano**, e Foggia, **Gianni Mongelli**) e centrodestra

(particolare enfasi da Vendola nei confronti del sindaco di Maglie, **Antonio Fitto**).

Da oggi, e entro un anno - solo per citare alcuni tra gli interventi previsti - la casa di accoglienza per anziani ex Onpi di Bari (5 milioni e mezzo per la risistemazione, la messa a norma e la riqualificazione, la quota più sostanziosa tra quelle attribuite in questa fase), il centro Dopo di noi di Francavilla Fontana, il centro diurno per anziani di Maglie, il centro socio educativo per minori di Lecce, il centro di accoglienza per i senza fissa dimora di Foggia, il centro diurno e quello socio educativo e riabilitativo di San Marco in Lamis, la comunità alloggio di Margherita di Savoia, il centro polivalente per anziani di Troia, avranno la veste di una nuova dignità offrendo servizi socio-sanitari sul territorio in grado di sostenere quel disegno di medicina diffusa in grado di cancellare lo spettro dell'ospedalizzazione forzata (e spesso inutile).



NEL PIANO Elena Gentile



TRANI INFORMA
COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE CULTURALE, TURISTICA E DI SERVIZIO



Corso gratuito di comunicazione per associazioni

Nel centro Jobel, a cura dell'associazione Promozione sociale e solidarietà di Trani

venerdì 24 settembre 2010

L'associazione Promozione sociale e solidarietà di Trani organizza un percorso di formazione dal titolo Il socio comunicatore, un progetto promosso dal centro servizi al volontariato San Nicola di Bari. Il progetto è finalizzato ad accrescere la capacità comunicativa di una associazione fornendo gli strumenti necessari a diffondere, promuovere e far conoscere la propria mission sociale. Questo è possibile attraverso diversi mezzi e possibilità che amplificano all'esterno il proprio operato, tra i quali l'utilizzo di materiale pubblicitario cartaceo, di un sito web, del social network ed altro.

Il percorso è rivolto prevalentemente ad operatori e volontari di associazioni delle province di Bari e Bat, ma è aperto a chiunque sia interessato ad avere conoscenze in questo settore. Inoltre è riservato a massimo 20 persone ed è completamente gratuito. L'iscrizione può essere fatta dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 presso il centro Jobel di Trani, in via Giuseppe Di Vittorio 60 (zona stadio), dove verrà svolto il corso, oppure richiedendo il modulo via mail all'indirizzo promosocialetrani@libero.it entro il 3 ottobre. A conclusione del percorso formativo verrà rilasciato un attestato di partecipazione a chi frequenta almeno 4 dei moduli formativi previsti.

spazio CSV

Notizie dai Centri di servizio al volontariato

Bari, il volontariato torna a scuola

Il Centro servizi per il volontariato san Nicola di Bari è operativo dal 2002 ed è guidato da Rosa Franco (*nella foto*), oggi al terzo mandato, che per coinvolgere gli abitanti del territorio a impegnarsi nel volontariato sta portando avanti due punti chiave: il principio della gratuità e il principio della sussidiarietà.

Ce ne vuole parlare?

Spesso accade che chi fa volontariato sia spinto da un'onda emozionale, e noi stiamo lavorando per far emergere le motivazioni più profonde. Per questo parliamo di principio della gratuità inteso come fattore per costruire il bene comune e del



principio di sussidiarietà che riteniamo indispensabile per una società in cui ognuno sia protagonista attivo, consapevole e responsabile.

Come diffondete questi valori?

Operiamo su più livelli. Nelle scuole abbiamo aperto cinque sportelli in cinque istituti superiori della provincia di Bari.

Facciamo formazione ai volontari e a chi lavora al Centro perché siano consapevoli del loro ruolo.

Organizzate anche il Meeting del volontariato...

Si svolge alla Fiera del Levante e quest'anno si terrà l'11 e 12 dicembre: è un importante momento di incontro e confronto del non profit. L'anno scorso le organizzazioni sono state 120 e i visitatori 12mila. A questo evento sono invitati i ragazzi delle scuole superiori per partecipare alle conferenze in cui ci sono i testimoni del volontariato. Stiamo privilegiando le esperienze locali per agevolare l'incontro fra associazioni e cittadini. Presentiamo però anche storie con respiro nazionale, come quelle di Anpas sull'emergenza a L'Aquila.

Un Csv aperto ai giovani e fatto da giovani...

È vero, l'età media oggi è di 30 anni. Quando abbiamo avviato le nostre attività, nel 2002, c'erano persone neolaureate. Lo staff si compone di 25 persone fra dipendenti e collaboratori distribuiti nelle sedi di Bari, Andria e Monopoli.

Quando ha conosciuto il volontariato?

Da ragazzina, aiutando i bambini della parrocchia a fare i compiti di scuola il pomeriggio. Quindi, sono stata presidente della sezione di Bari dell'Unione italiana volontari pro ciechi, essendo io non vedente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SITO: www.csvbari.com

LA NEWSLETTER: *Corrispondenze*

LA RIVISTA: *Nella Dimora*

CONTATTI: comunicazione@csvbari.com

SUDEST BARESE

DOMANI INIZIATIVE DEDICATE A POLIGNANO, PUTIGNANO E CONVERSANO

«Puliamo il mondo», la giornata del rispetto per ambiente e natura

► **POLIGNANO.** Farà tappa anche a Polignano l'edizione 2010 di «Puliamo il mondo» di Legambiente, l'iniziativa di carattere nazionale che nel centro del Sud-Est Barese sarà dedicata, in particolare, al mare ed alla pulizia dei fondali.

Ambientalisti, associazioni ed alunni dei circoli didattici San Giovanni Bosco e Rodari si ritroveranno, stamane, nella cala di Lama Monachile. Mentre i gruppi di sommozzatori del circolo Hippocampus e delle forze dell'ordine saranno impegnati nelle attività subacquee, a riva si svolgeranno lezioni di biologia marina, sull'attività di prevenzione, sorveglianza e tutela dell'ambiente, iniziative ludico-didattiche per sensibilizzare i bambini al rispetto della natura.

In chiusura, saranno rilasciati in mare avannotti di diverse specie ittiche per favorire il ripopolamento nell'Adriatico. Per l'occasione, alla locale associazione di Legambiente è stato conferito il riconoscimento di Circolo d'eccellenza 2010.

► **PUTIGNANO.** -Al via anche a Putignano (dalle 10,30 alle 12,30) «Clean up di World», (Puliamo il mondo). Il più grande appuntamento di volontariato ambientale nel mondo. A promuoverlo in loco il circolo Verde Città di Legambiente.

In Piazza Falcone e Borsellino, sul curvone del quartiere Putignano 2000, i rappresentanti del circolo di Legambiente incontreranno gli amministratori e i responsabili del progetto di raccolta differenziata «porta a porta spinta» che interesserà la città dal prossimo primo gennaio 2011.

Durante la mattinata sarà effettuata anche una pulizia simbolica delle immediate aree limitrofe mentre si potranno ricevere informazioni dettagliate al banchetto informativo appositamente allestito. L'iniziativa diventa anche occasione per Verde Città per aprire la campagna di tesseramento 2011. Inoltre per martedì (dalle 10 alle 11) la stessa Legambiente, nei due plessi scolastici di via Roma e di via Eroi del

Mare, coinvolgerà i bambini in una piccola ed efficace dimostrazione, adatta agli alunni delle scuole elementari, su come si articolerà la raccolta differenziata. Un percorso di sensibilizzazione che parte proprio dai più piccini per inculcare loro le radici del rispetto dell'ambiente.

► **CONVERSANO.** -Partecipa a Puliamo il mondo anche il circolo Legambiente Abron. Alla manifestazione hanno aderito diverse associazioni. I siti individuati e da sottrarre al degrado sono Contrada San Lorenzo e Lago d'Agnano. Raduno dei volontari in piazza Moro alle 8.15. Sarà loro compito raccogliere materiale riciclabile, liberando dai rifiuti un percorso di circa 6 km. Legambiente offrirà a tutti cappellino, guanti e maglietta. Partecipazione estesa a tutti i cittadini. Per adesioni presentarsi in piazza Moro o telefonare al 333 3592322.

[Antonio Maiellaro, Palmina Nardelli, Antonio Galizia]

CORATO

INIZIATIVA DI LEGAMBIENTE
**«Puliamo il mondo»
oggi alla pineta Bracco**

■ Un'opportunità per rendere più pulita Corato e un modo per lanciare un messaggio a favore della salvaguardia e della tutela dell'ambiente. Stamattina, alla pineta Bracco, dalle 9,30, si ripeterà l'appuntamento con «Puliamo il mondo» organizzato da Legambiente che mira a recuperare i luoghi dal degrado e promuovere lo smaltimento dei rifiuti.

PUTIGNANO

DOMANI A BARI ALLE ORE 17

**Sicurezza stradale
lezione per sordomuti**

■ Per la prima volta in Puglia, domani, alle 17, a Bari, al Villaggio del Fanciullo (piazza Giulio Cesare, presso il Policlinico), la sezione provinciale dell'Ente nazionale sordomuti (Ens) e l'associazione «Vivi la Strada.it» di Putignano organizzano una lezione multimediale sulla sicurezza stradale per persone sordomute. Il programma prevede, con l'ausilio dell'interpretariato Lis (Lingua italiana dei segni), proiezioni di spot, storie e testimonianze di vittime lese da incidenti stradali, lezione di utilizzo del casco e della cintura di sicurezza, lezione del personale del 118, simulazione dell'estrazione del casco in caso di sinistro. Saranno presenti i rappresentanti delle forze dell'ordine, Vigili del fuoco, Polizia municipale, medico e infermiere di primo soccorso del 118, un medico legale e un neuropsicologo.

Periodico di informazione diretto da Salvatore Valentino e fondato nel 1999 - reg. Tribunale di Trani n° 350 del 21.05.1999



"NON TI SCORDAR DI ME": TRANI, TEATRO IMPERO, VENERDI' 1 OTTOBRE

Scritto il 30 settembre 2010 @ 11:46 | Archiviato in: [Iniziativa Culturale](#)



[1] Il Presidente della Repubblica Americano Jimmy Carter nel 1978 decise di dedicare un giorno dell'anno ai nonni. In Italia dobbiamo aspettare il 2005 per la sua istituzione di una festa "giovane", appena cinque anni, ma dal sapore antico, che serve a ricordare il ruolo fondamentale dei nonni nella nostra società.

L'Auser di Trani, associazione di volontariato indirizzata alla terza età, per questo ha organizzato una manifestazione di arte varie, denominata

"NON TI SCORDAR DI ME"

La manifestazione si terrà venerdì primo ottobre presso il Teatro Impero con apertura alle ore 20,30.

Uno spettacolo particolare, realizzato da tanti nonni, infatti, abbiamo aperto le porte a coloro che hanno voglia e capacità di esibirsi in un vero teatro. Dando, anche, la parola ai nonni appassionati di pittura e fotografia, di esporre le loro opere nella hall del Teatro.

In questa prima edizione, non ci sarà competizione quindi né vincitori né vinti, solo nonni che appaiono protagonisti dei loro meriti e virtù.

Alla manifestazione parteciperanno Savino Donato; Di Micco Vincenzo; Piazzola Ruggero; Franco Antonio; Straniero Maria; Pizzichillo Musella Carmine; Lentini Vittorio; Lapuca Irma; Divanno Michele; Perrone Raffaele; Andrea Cuocci.

Parteciperà, anche, il coro "Anonima Cantorum" diretto dal Maestro Umberto Dionisio.

Verranno come ospiti i ragazzi del Pineto recitando un pezzo artistico dedicato ai nonni; Renato zero-zero; Nonno Ciccio; Trione Enza Salvatore e in esclusiva cittadina ci sarà Pino Fusco con le sue barzellette.

Le musiche verranno eseguite dal Maestro Roberto Fasciano.

La sigla del programma verrà cantata dal soprano Belardi Marina

Condurrà il programma Mario Lorusso con Daniela Marclano e Ferdinando Vesclia.

Quindi musica, poesie, imitazioni e tante risate.

Trani 23 / 09 / 2010

IL PRESIDENTE A. CORRARO

Articolo stampato da Bisceglie 15 Giorni: <http://www.bisceglie15giorni.com>

URL all'articolo: <http://www.bisceglie15giorni.com/non-ti-scordar-di-me-trani-teatro-impero-venerdi-1-ottobre/>

[1] Image: http://www.bisceglie15giorni.com/wp-content/uploads/2010/09/centro-volontariato-logo_trani1.jpg